

IL T.A.R. PER LA LOMBARDIA APRE LE PORTE ALLA SCUOLA PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITA'.

Il 23 maggio 2017, data in cui ricorreva il 25° anniversario della strage di Capaci, noi ragazzi della 2^ A Scienze Umane ci siamo recati a Milano presso la sede del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia.

Dopo la presentazione da parte del Presidente dott. Angelo De Zotti del ruolo della giustizia amministrativa e, in particolare, delle attività del Tribunale amministrativo regionale, è toccato ai rappresentanti dell'Avvocatura Pubblica e Privata soffermarsi sul ruolo del difensore per precisare che tutti insieme cooperano ad agevolare la vita dei cittadini nel rispetto della legge.

Nessuno di loro ha trascurato di richiamare il sacrificio dei giudici Giovanni Falcone e di Paolo Emanuele Borsellino per il nostro Paese, ricordandoci che tutti noi possiamo agire in difesa della legalità. *"Comprendere, condividere e difendere i loro valori"*: questo è l'invito che De Zotti ci ha rivolto, sottolineando che siamo noi ragazzi il futuro della società e che nessuno si deve tirare indietro o lavarsene le mani. Grazie alle loro parole abbiamo riflettuto sull'importanza del nostro ruolo: noi possiamo cambiare le cose se lo vogliamo veramente, denunciare e fronteggiare le ingiustizie, proprio come gli oppositori dell'illegalità organizzata. Solo così il mondo potrà migliorare. Difendere la legalità - è stato più volte ribadito - non significa solo combattere la mafia, come hanno fatto Falcone, Borsellino, Impastato ed altri, ma anche non lasciarci intimorire dai continui attacchi terroristici. La legalità si esercita nel nostro vivere quotidiano, contro il bullismo e ogni altro tipo di sopruso. Difendere la legalità significa, perciò, mettere da parte individualità e indifferenza. *"Voi dovete essere uniti e fare gruppo nella legalità"* ha affermato l'avvocato di Stato.

"Ogni cosa ha la sua regola" che ognuno, nel suo piccolo, è tenuto a rispettare. Tale rispetto è alla base di una società giusta e solidale.

La lezione si è conclusa con la partecipazione all'udienza pubblica della 3^ sezione del TAR. Ed è stato proprio questo il momento che abbiamo gradito di più perché più interessante e coinvolgente rispetto alla <lezione teorica>.

Un'esperienza, comunque, quella a cui abbiamo partecipato, utile sia dal punto di vista didattico sia da quello formativo.

Gli alunni della 2A Scienze Umane